

# 11. Borsa e assicurazioni

## Erica Mezzoli

*«Comunque, noi ebrei licenziati, con la lettera di licenziamento in mano, andammo ad uno ad uno a salutare il Direttore Generale, ebreo che restava. Egli piangeva, senza alcun dubbio anche per il dispiacere di vedere trattati così male tanti collaboratori a cui era affezionato sinceramente; ma forse anche per lo sconvolgimento di tutti quegli avvenimenti per lui imprevisi».*

Giorgio Voghera

Per quanto riguarda la Borsa, l'allontanamento di agenti ed operatori di «razza ebraica» provocò un terremoto sui mercati. Gli stravolgimenti dettati dai provvedimenti sulla razza all'interno dei consigli di amministrazione incisero fortemente nella contrazione del valore dei titoli di società come Assicurazioni Generali, Riunione Adriatica di Sicurtà (RAS), compagnie di navigazione e cantieri navali triestini.

Ancora prima dell'emanazione delle leggi razziali del novembre 1938, le compagnie assicuratrici RAS e Generali furono quasi completamente epurate da funzionari ed impiegati di «razza ebraica». Di quel clima di ostilità risentirono anche dirigenti non ebrei presenti in altri enti finanziari triestini, specialmente Banca d'Italia e Cassa di Risparmio di Trieste. Furono tacciati di essere «fiduciari giudaici» e «filosemiti» perché cercarono di tamponare le possibili conseguenze che le leggi razziali avrebbero potuto provocare nel mondo finanziario.

# **11. Stock and Commodity Exchange and insurance companies Erica Mezzoli**

*«In any case, we Jews who had been fired, clutching our letters of dismissal, went in one by one to say goodbye to the General Manager, a Jew who remained in his job. He was crying, partly of course because he was upset at seeing so many of his staff, whom he had become very fond of, treated so badly; but perhaps also out of a sense of bewilderment at all these unexpected events».*  
Giorgio Voghera

As for the Stock and Commodity Exchange, shockwaves ran through the markets when agents and traders of «Jewish race» were dismissed. The Racial Laws caused turmoil within Boards of Directors, leading to a sharp drop in value of shares for companies such as Assicurazioni Generali, Riunione Adriatica di Sicurtà (RAS), shipping companies and shipyards in Trieste.

Even before the Racial Laws were issued in November 1938, insurance companies RAS and Generali were both almost fully purged of Jewish functionaries and employees. The climate of hostility also affected non-Jewish managers at other financial institutions in Trieste, particularly the Banca d'Italia and the Cassa di Risparmio di Trieste. They were accused of being «Jewish trustees» and «pro-Semitics» because they sought to limit the potential havoc wreaked by the Racial Laws in the financial sector.

Tessere ritirate e da ritirarsi

1. Arnstein dott. Federico	assente, ritornerà a Trieste fra giorni
2. Arnstein Hans	" " " " " "
3. Arnstein Rodolfo	" " " " " "
4. Alpron Ernesto	rit. <i>inverte</i>
5. Belsasso dott. Arnoldo	"
6. Birò Colomano	"
7. Castelli Guido	"
8. Conti Oscar	dichiarazione di smarrimento della tess.
9. Czinner Massimiliano	rit. <i>inverte</i>
10. Fischer Fantuzzi Aldo	"
11. Gattegno Guido	"
12. Grego Carlo	"
13. Iesi Carlo	"
14. Ioung Ugo	"
15. Klein Isacco	"
16. Levi Armando	"
17. Levi Gastone	assente, data ritorno sconosciuta
18. Mandel Giuseppe	rit. <i>inverte</i>
19. Romanin rag. Aldo	"
20. Saraval Carlo di L.	dichiarazione di smarrimento della tess.
21. Schott. Comm. dott. Alberto	" " " " "
22. Segre Gr. Uff. dott. Guido	assente, ritornerà a Trieste domani o dopodomani
23. Seppilli Cav. Uff. Giacomo	rit. <i>inverte</i>
24. Seppilli Icilio	"
25. Tachauer Sigfrido	"
26. Tedeschi Comm. dott. Vittorio	"
27. Valmarin Giuseppe	"

Trieste, 19 ottobre 1938/XVI

847

Elenco degli agenti e operatori della Borsa di Trieste a cui venne ritirata la tessera in conformità alle leggi razziali. Trieste, 19.10.1938.  
AST, PG, busta 363

List of the agents and traders of the Trieste Stock and Commodity Exchange whose licences were withdrawn, in compliance with the Racial Laws. Trieste, 19.10.1938.  
AST, PG, folder 363



# Regia Questura di Trieste <sup>35</sup>

N. 01513-Gab.

Trieste, 31 gennaio 1939-A.XVII°

R.n. 9.1.1939-XVII° N°076/219.-

OGGETTO : Ebrei.

RISERVATISSIMA

Alla Regia Prefettura - Gabinetto

TRIESTE

Il commento apparso sul quotidiano "Il Popolo di Trieste", del 9 gennaio corrente, deve considerarsi come uno sfogo non del tutto sereno e preciso della più spinta corrente antisemita cittadina, insofferente di vedere ancora ebrei alla direzione più o meno palese, e in ogni caso a posti di responsabilità di importanti aziende industriali, commerciali e finanziarie.

Si affermerebbe infatti che presso le "Assicurazioni Generali", prestano tuttora servizio il grand'uff. Sulfina Michele, il dott. Camillo Gentili, il comm. Arturo Coen, il dott. Giorgio Angeli e il cav. Gino Tolentino; presso la "Riunione Adriatica di Sicurtà", il grand'uff. Prigessi di Rattalma, i direttori Bal Giuseppe, Cavalieri Willy e Faleni Giuseppe; che del Consiglio di Amministrazione della "Banca d'Italia", farebbe tuttora parte il comm.dott. Schott Alberto, il comm. Schoenfeld Alfredo e il cav.uff. Seppilli Giacomo; di quello del "Banco di Napoli", Hecht Stefano, Donati Umberto e Brunner Filippo; della Società "Tripovich", di Navigazione i sigg. Brunner Rodolfo, Filippo e Riccardo; della Navigazione "Gerolimich", il comm. Leckner Ernesto e dott. Luzzatto-Pegitz Giuseppe; dell' "Ampelea-Conservifici", il grand'uff. dott. Segre Guido, il quale continuerebbe anche a far parte del Consiglio di Amministrazione dello Jutificio Triestino, delle Acciaierie Weissenfeld, dell'Industria Immobiliare Triestina, del Pastificio Triestino, della Fabbrica Cordaggi; del Consiglio di Amministrazione della S.A. Innocente Mangili Adria-

tica farebbero parte il cav. di gr.cr. Morpurgo Edgardo, Loete Giulio, Suess Leopoldo e Geiger Paolo; della Società Triestina Commercio Cotonari : Ascoli Gastone e Gutmann Walter ecc.-

Da accertamenti eseguiti è però risultato che il comm. dott. Schott e il cav.uff. Seppilli sono stati da tempo dimessi dal Consiglio di Amministrazione della Banca d'Italia e che il comm. Schoenfeld non vi è invece mai appartenuto. I sigg. Hecht Stefano, Donati Umberto e Brunner Filippo già commissari di sconto presso il Banco di Napoli, sono decaduti dalla carica col 1° gennaio 1939.-

Per quanto riguarda i misti che non hanno abbandonato le cariche, circola insistente il nome dell'avv. Paolo Cuzzi e, per i coniugati con ebrei, i nomi del dott. Rozzo Creste, del comm. Stavro-Santarosa Michele e del rag. Giacomo Grioni, persone ben note all'E.V.-

Il Questore

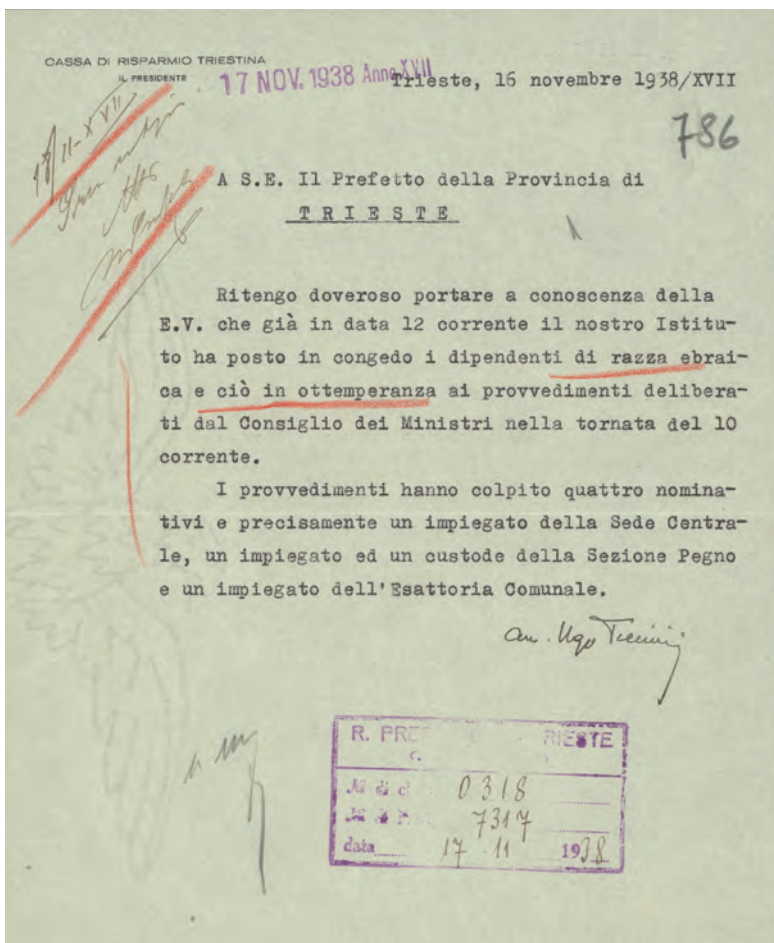
Accertamenti fatti dalla Questura in merito a note personalità di «razza ebraica» dell'imprenditoria e della finanza triestine che non sarebbero ancora state epurate dalle loro posizioni, secondo "Il Popolo di Trieste". Trieste, 31.1.1939.

AST, PG, busta 368

Report made by the Central Police Station about the notable figures of «Jewish race» in the Trieste business and finance community, who had not yet been dismissed from their roles, according to the "Il Popolo di Trieste". Trieste, 31.1.1939.

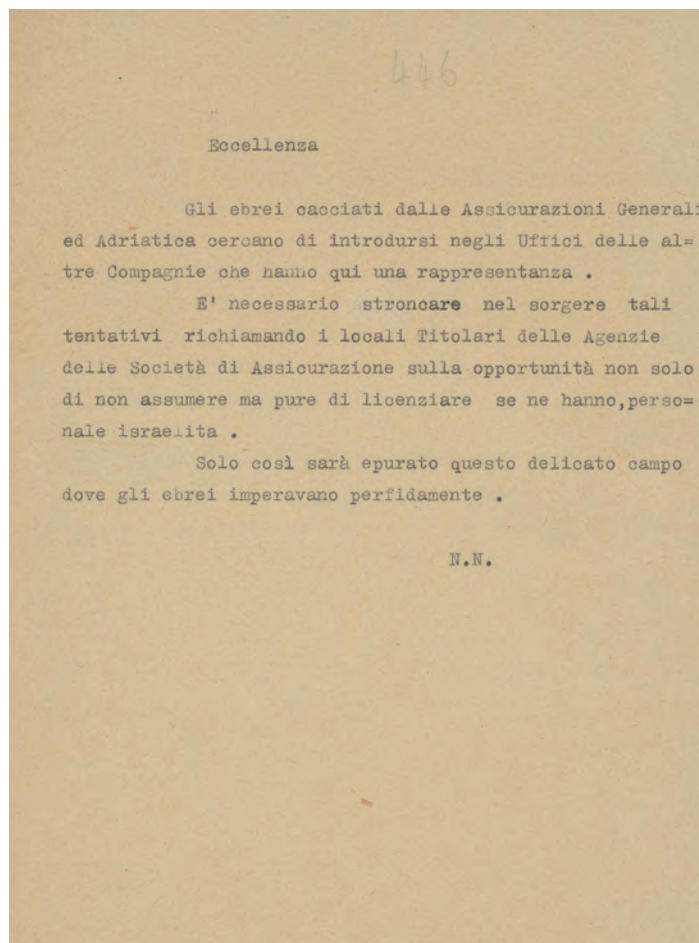
AST, PG, folder 368





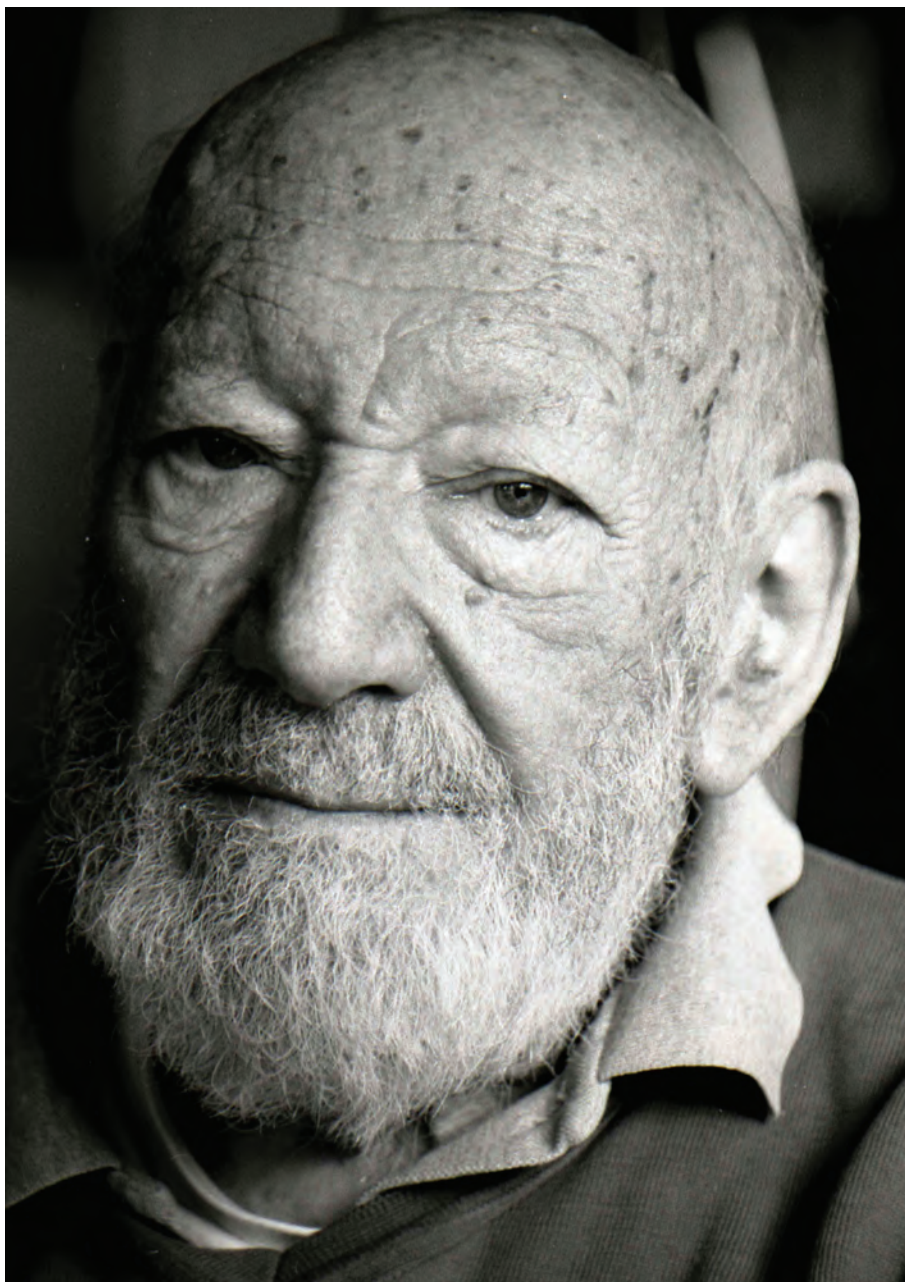
Comunicazione da parte della presidenza della Cassa di Risparmio Triestina circa l'avenuto congedo dal posto di lavoro dei dipendenti di «razza ebraica» in ottemperanza alle disposizioni di legge. Trieste, 16.11.1938.  
AST, PG, busta 368

*A memorandum from the president of the Cassa di Risparmio Triestina bank, announcing that employees of «Jewish race» had been dismissed, in accordance with the rules in force. Trieste, 16.11.1938.  
AST, PG, folder 368*



Lettera anonima e senza data che chiede siano stroncati i tentativi degli ebrei licenziati da Generali e RAS di venire assunti in altre compagnie assicurative, affinché sia «epurato questo delicato campo dove gli ebrei imperavano perfidamente».  
AST, PG, busta 363

*An anonymous, undated letter urging its recipients to reject any attempts by Jews that had been fired by Generali and RAS to apply for jobs at other insurance companies, so that «this delicate field, so insidiously dominated by the Jews, may be purged».  
AST, PG, folder 363*



**Giorgio Voghera (Trieste 1908-1999), dipendente della RAS, perse il posto ed emigrò nella Palestina britannica. Tornato a Trieste nel 1948 e riassunto dalla compagnia, divenne poi un affermato scrittore, raccontando quanto vissuto nel *Quaderno d'Israele* (Scheiwiller, Milano 1967) e ne *Il Direttore Generale* (L'Asterisco, Trieste 1974, ispirato alla figura di Arnoldo Frigessi di Rattalma, che perse la carica di presidente, assumendo quella di direttore generale). Fotografia di Marinella Zonta**

**Giorgio Voghera (Trieste 1908-1999), an employee of RAS, lost his job and decided to emigrate to British Palestine. He returned to Trieste in 1948 and was re-employed by the company. He later became a successful writer, describing his experiences in *Quaderno d'Israele* (Scheiwiller, Milano 1967) and in *Il Direttore Generale* (L'Asterisco, Trieste 1974, inspired by Arnoldo Frigessi di Rattalma). Photograph by Marinella Zonta**